

CAM: ORNELLO, “NUOVE ANALISI CONFERMANO QUALITÀ ECCELLENTE ACQUA, NON È STATA CAUSA GASTROENTERITE”

5 Settembre 2026



AVEZZANO – “Anche le ulteriori analisi hanno dato esito negativo: la nostra acqua è potabile ed eccellente dal punto di vista qualitativo. Ora possiamo dire con certezza che non è stata questa la causa dei casi di gastroenterite nella Marsica”.

Così Ernani Ornello, presidente del Consorzio acquedottistico marsicano (Cam) Spa, che gestisce il servizio idrico in 33 comuni della Marsica, in provincia dell'Aquila, nell'annunciare l'esito delle nuove analisi chimiche effettuate nei giorni scorsi dall'Agenzia regionale della tutela ambientale (Arpa), commissionate dalla Asl 1 L'Aquila-Avezzano-Sulmona, in punti di captazione a Tagliacozzo, Sante Marie e Cappadocia. Nei giorni scorsi erano arrivate le analisi sulla potabilità, anch'esse con esito negativo.

A creare preoccupazione nel territorio marsicano sono stati numerosi casi di gastroenterite, in particolare a Tagliacozzo e Cappadocia, con segnalazioni anche da Canistro, Civitella Roveto, Capistrello e Scurcola Marsicana.

Il rapporto di prova è stato consegnato dall'Arpa il 31 agosto e conferma che le analisi effettuate in tutti e tre i punti di captazione, “non hanno evidenziato il superamento dei valori di parametro”, previsti dalla normativa vigente.

Dati che confermano le precedenti analisi disposte dal Cam sulla qualità delle acque potabile, in 11 punti di distribuzione, con analisi affidate al laboratorio interno accreditato 'Accredia', che hanno dato anch'esse esito negativo.

“È importante per la serenità della cittadinanza che con questo secondo ciclo di analisi – evidenzia dunque il presidente del Cam – siano stati confermati parametri assolutamente nella norma, che escludono definitivamente l'ipotesi di una eventuale contaminazione dell'acqua. Il Cam non abbasserà in ogni caso la guardia a presidio della salute e della qualità di un servizio

primario”.

Il Cam è in attesa infine dei risultati delle analisi richieste da Arpa Lazio in alcuni punti di prelievo tra cui il comune di Borgorose, confinante con l’Abruzzo ma appartenente alla provincia di Rieti.